



GIOVEDÌ  
**12**  
DICEMBRE  
**2024**

**PRESENTAZIONE DEL RAPPORTO 2024**

# LA FINANZA TERRITORIALE

**Patrizia Lattarulo, IRPET**

---

Roma | Sala degli Atti Parlamentari,  
Biblioteca del Senato "Giovanni Spadolini"



20  
anni

# I 20 anni del Rapporto e della collaborazione degli Istituti di ricerca regionali

2004



**ISAE**  
(Istituto di studi e  
analisi economica)

2006



**ISAE**



2007



**ISAE**



**IRER**  
Lombardia

OGGI



Finalità: studi e ricerche di supporto alla programmazione; più recentemente aperti alla valutazione del politiche.

Funzioni aggiuntive: In alcuni casi anche monitoraggio – rendicontazione – formazione

Rispondono a: organi regionali (Giunta e/o Consiglio) o più estesamente al territorio regionale. Partecipano al dibattito nazionale e internazionale.

Natura giuridica diversa

Diversi modelli di finanziamento

\* L'assenza di rappresentanza sotto la Campania (Srm)

\* Il modello di istituto che coniuga il supporto alle policy delle regioni, ma aperto alla conoscenza delle dinamiche economiche dei territori.

\* Che possa contare al proprio interno su una struttura di ricerca qualificata e in grado di confrontarsi con l'esterno, cosa che è resa sempre più critica per i vincoli di finanza pubblica al riconoscimento delle professionalità.

# La rete degli Istituti di ricerca può contare oggi sul sostegno e il patrocinio di Istituzioni e Associazioni importanti nel campo delle politiche e della ricerca

Con il patrocinio di



Siep

Enti di ricerca dotati di gruppi di ricerca qualificati e capacità di analisi tali da costituire un ponte tra le amministrazioni e l'accademia e in generale il mondo delle istituzioni.

Collaborazione



## I Referee .... E i rapporti con accademia e istituzioni



# Il Rapporto sulla Finanza Territoriale 2024

## Decentramento, governance e capacità istituzionale delle PP.AA.



### INDICE

- ❖ 20 anni di Finanza decentrata tra aspettative di riforma e federalismo fiscale incompiuto (A. Petretto UNIFI)

### Parte congiunturale

- ❖ Vincoli di bilancio, riforme e investimenti nei nuovi scenari geopolitici: quali assetti per una *governance* multilivello? (Referee M.T. Monteduro MEF)
- ❖ La finanza comunale (IRPET)
- ❖ La finanza regionale: andamento congiunturale e indebitamento (IRPET-IPRES)
- ❖ Il finanziamento degli investimenti degli Enti locali e territoriali: gli strumenti e il loro utilizzo (SRM)

### Parte monografica

- ❖ Considerazioni sul tema dell'autonomia differenziata (Referee G. Pisauo UNILaSapienza)
- ❖ I nuovi «confini» dei divari territoriali nel nord-ovest: qualche riflessione a partire dall'applicazione dell'indice sintetico di benessere territoriale (ISBET) ai sistemi locali del lavoro in Piemonte (IRES)
- ❖ Il Welfare locale nei processi evolutivi della finanza pubblica. Il caso della non autosufficienza degli anziani (AUR)
- ❖ Autonomia differenziata e trasporto pubblico (IPRES)
- ❖ L'autonomia differenziata, le riforme incompiute e le nuove riforme. Possibili scenari per l'istruzione (IRPET)
- ❖ Fattori di sviluppo trasversali: punti di contatto e distanze tra Mezzogiorno e Centro-Nord (SRM)

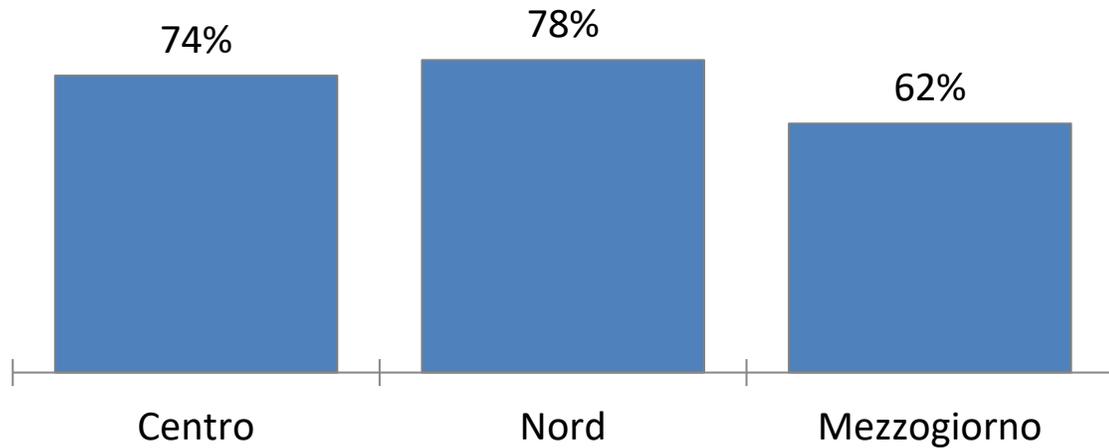
### *Confronti internazionali*

- ❖ Esplorando percorsi alternativi per la perequazione regionale, oltre la via italiana: Germania e Spagna a confronto (EURAC)

# PNRR Nuovi investimenti, nuove infrastrutture ma anche convergenza, efficienza e capacità amministrativa?

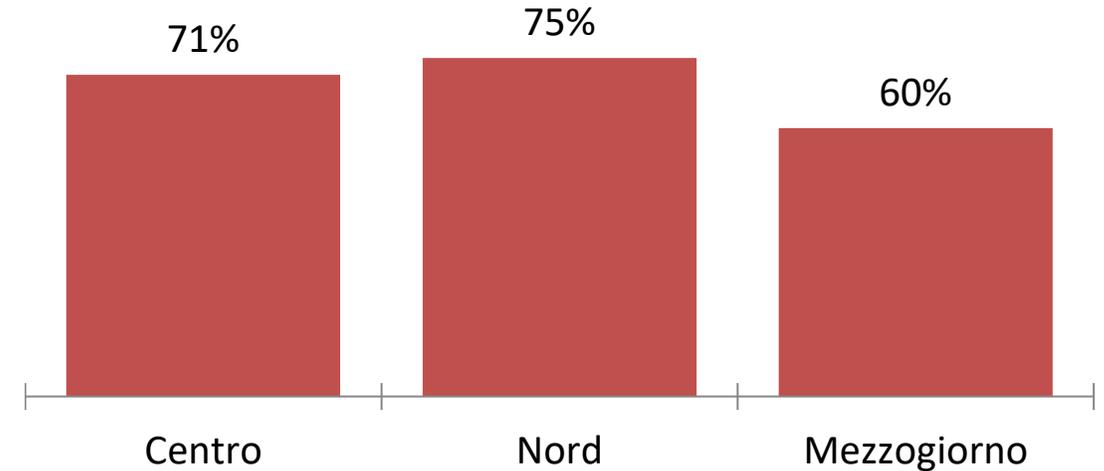
**Il grande impegno per le amministrazioni del paese e per le amministrazioni locali  
L'avanzamento del PNRR in termini di procedure avviate e il ruolo delle amministrazioni decentrate**

**Quota importo di procedure avviate - Comuni  
Tutti i progetti**



Fase di affidamento avviata per il 79% degli importi per i quali è stato individuato un chiaro impegno  
Più basso al sud, anche per l'elevato impegno richiesto

**Quota importo di procedure avviate - Comuni  
OOPP**



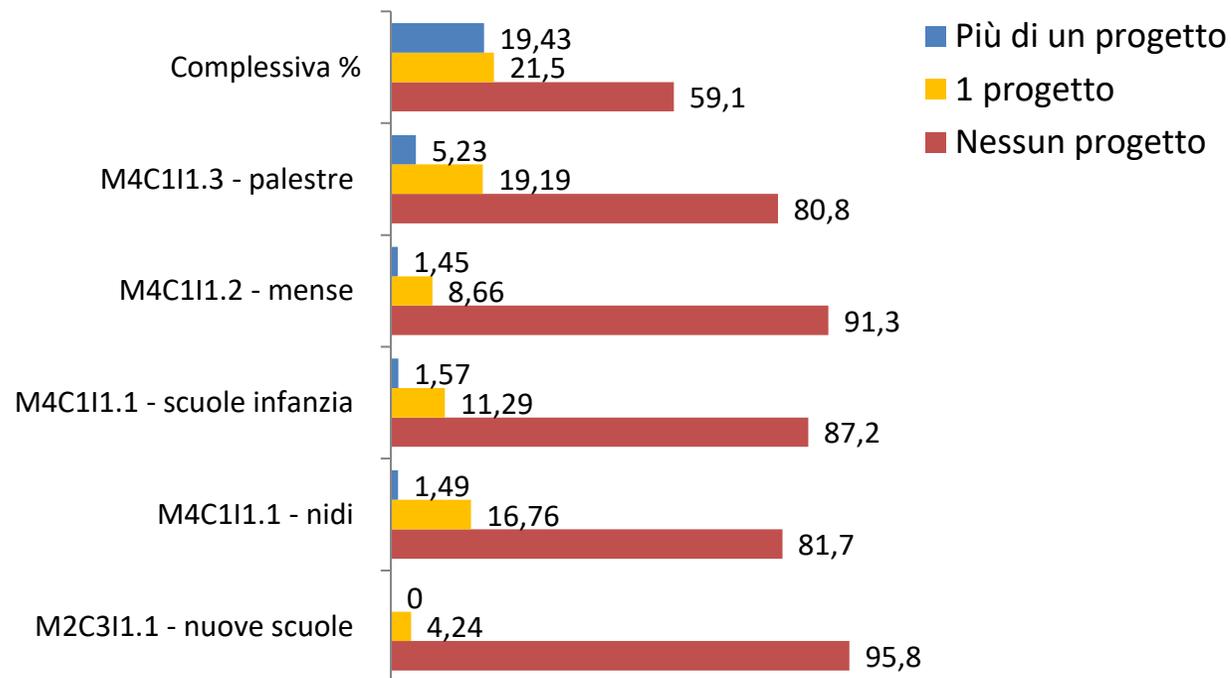
I comuni hanno migliore avanzamento, anche nell'ambito delle opere pubbliche

CIG codice identificativo di gara (si avvia la fase di affidamento)  
CUP codice unico di procedura (lavori, servizi, forniture)

# Le amministrazioni aderiscono in modo diverso al Programma di investimenti

## La capacità di assorbimento dei comuni

### Partecipazione dei Comuni ai bandi emanati dal Ministero dell'istruzione



### Risultati dell'analisi della probabilità di partecipazione ai bandi

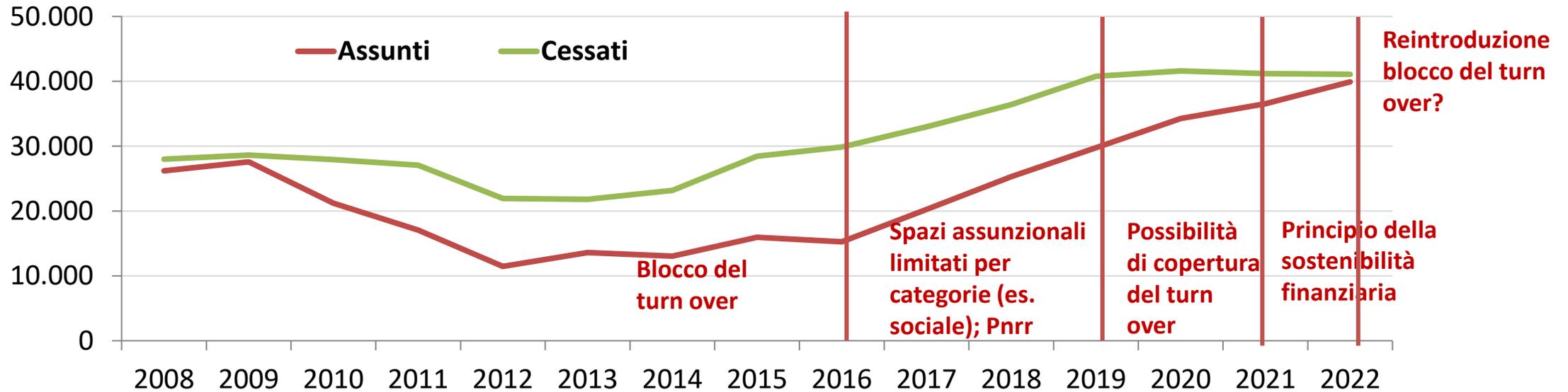
Variabili	Effetto sulla probabilità di partecipare ad almeno un bando (segno)
<b>Finanziarie</b>	
Autonomia finanziaria	+
Rigidità spesa	--
<b>Risorse umane</b>	
Numero di dipendenti	+
Quota di dipendenti con contratto flessibile	-
<b>Esperienza negli investimenti</b>	
Propensione ad investire in istruzione	++
Incidenza spese correnti in istruzione	+
<b>Politiche</b>	
Seniority (tempo in carica) = oltre metà mandato	-
Età del sindaco	-
<b>Variabile demografica</b>	
Quota popolazione 0-19 anni	++

Le regole fiscali sono importanti per le amministrazioni, soprattutto quelle in difficoltà. La mancata adesione al Programma di investimenti da parte delle amministrazioni più fragili testimonia anche la prudenza rispetto alle promesse del Governo, riguardo alle risorse future.

# La spending review e i vincoli di finanza pubblica, nella fase importante di attuazione, richiamo di penalizzare proprio i comuni che hanno assunto più responsabilità

ASSUNTI E CESSATI A TEMPO INDETERMINATO DAL COMPARTO REGIONI E AUTONOMIE LOCALI, ITALIA.

Medie mobili triennali



Fonte: Conto annuale del personale

L'importanza del capitale umano nell'attuazione del piano

A monte della perdita di occupati "strutturale" (-20%) c'è il protrarsi del gap tra assunti e cancellati che caratterizza anche la Pubblica Amministrazione decentrata

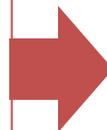
I saldi tra assunti e cancellati a T Indeterminato erano stabilmente negativi per tutto il passato decennio (gli assunti erano il 70% dei cancellati nel 2020).

Solo nel 2022 il tasso di rimpiazzo raggiunge il 99%, il valore più alto dopo il 2008.

# La L. 86/2024 sull'Autonomia Differenziata dopo la Pronuncia della Corte Costituzionale sui ricorsi di Puglia, Toscana, Sardegna, Campania

## L. 86/2024

- Pone grande fiducia nei **Livelli essenziali prestazioni LEP** come garanzia di equità individuale e territoriale (**Art. 1**) “condizione per il godimento dei diritti civili e sociali che devono essere determinati e garantiti, sul territorio nazionale, con la funzione di tutelare l'unità economica e la coesione sociale della Repubblica, rimuovere gli squilibri economici e sociali”
- **Modello di finanziamento dell'autonomia basato su compartecipazioni (Art. 5): “compartecipazione al gettito di uno o più tributi erariali maturati sul territorio”** legame più forte tra risorse del territorio e spesa
- **Misure perequative (Art. 10)** “Misure perequative e di promozione dello sviluppo economico, della coesione e della solidarietà sociale”



## Sentenza 142/2024

- **Unità nazionale**
- **Il Parlamento sede in cui si compongono le diversità regionali**
- **Spazi di autonomia limitati alle funzioni e non su materie**
- Principio di **sussidiarietà** nell'attribuzione delle funzioni, provata da criteri di efficienza – efficacia- equità- responsabilità
- **Equilibrio di bilancio** e invarianza finanziaria per le regioni non oggetto di intesa, un principio impossibile da rispettare
- **Costi amministrativi** aggiuntivi per il doppio livello di governo delle stesse materie-funzioni
- Materie **non** regionalizzabili: es. commercio con l'estero, tutela ambientale, reti energetiche e di trasporto, professioni, norme generali sull'istruzione
- la **perequazione finanziaria** a favore dei territori con minore capacità fiscale, quale asse fondamentale del decentramento
- Coesione sociale

*Risolve l'ambiguità a monte nelle richieste sull'autonomia...*



Ripartizione dei compiti tra livelli di governo (stato e regioni), a favore di una migliore offerta di servizi al territorio (assetti istituzionali).

Il principio di sussidiarietà.

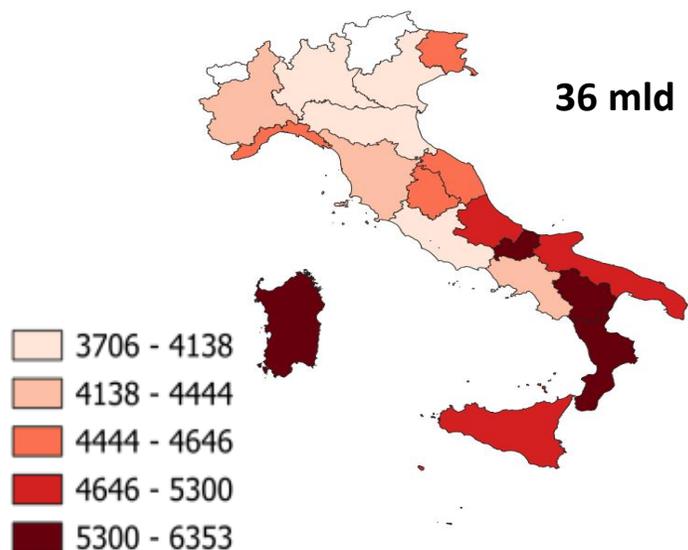


Come trattenere le risorse sul territorio di origine mettendo in discussione il ruolo redistributivo dello stato a favore dei soggetti deboli, concentrati in alcuni territori (residui fiscali).

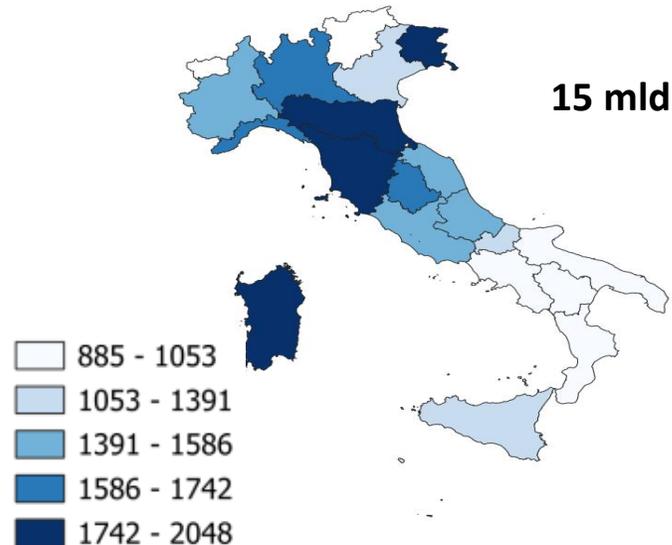
Il principio di unità nazionale.

# Decentramento, offerta di servizi nelle regioni e risorse

## Spesa Corrente procapite per livello di governo e regione. Es Istruzione (2021 euro)



**Amministrazione centrale:**  
 Criteri uniformi di spesa nel territorio portano a costi maggiori nelle aree a rischio spopolamento, dispersione abitativa, personale scolastico più anziano  
 Prevale la compensazione dei costi (inefficienze?) e dei bisogni



**Enti locali:** I comuni offrono servizi: mense, trasporto scolastico, diritto allo studio, contrasto all'abbandono scolastico ... quasi esclusivamente in alcune regioni.  
 Prevale la domanda locale e la capacità fiscale dei cittadini, ma anche la scelta i policy locale

### Rapporto tra la spesa totale per l'istruzione RGS (primaria, secondaria) e il gettito IRPEF

Valori % 2022



### La capacità di autofinanziamento dell'autonomia è diversa tra le regioni

Mantenere le risorse sul territorio avvantaggia i territori più ricchi, e mina il principio di solidarietà, tanto più se viene indebolito la funzione perequativa del decentramento.

Fonte: CPT. Spesa PA consolidata corrente uscite di cassa Istruzione 2021

# Il federalismo simmetrico incompiuto, la garanzia dei Lep e le risorse per il loro finanziamento

- Garantire i livelli essenziali delle prestazioni su tutto il territorio è una operazione costosa e difficile, tanto più in un paese gravato dai pesanti vincoli di bilancio come il nostro. Infatti, L'ammontare delle risorse che lo Stato rende disponibili a copertura dei bisogni è stabilito in sede di L. di Bilancio, in misura indipendente dai fabbisogni emersi. **È evidente, dunque, che lo sforzo che si richiede ai territori è maggiore dove i bisogni sono più alti e le capacità finanziarie locali più basse.**
- Emerge anche che, una volta fissati i Lep, garantirli solo in alcune regioni (es. quelle che richiedono maggiori spazi di autonomia) o operare un taglio proporzionale è **solo apparentemente neutrale**, visto che solo in alcune aree – laddove disponibile- potrà subentrare la capacità a pagare dei cittadini.
- Tutto questo è ancora più vero in assenza di **principi di solidarietà condivisi**, e cioè di una vera perequazione delle capacità fiscali e di condivisione delle risorse scaturite dal territorio in nome del principio di unità nazionale

## Il dibattito sull'autonomia lascia sul tavolo ancora molte questioni irrisolte:

La garanzia dei Lep, in presenza di vincoli di bilancio

Rimane aperto il cantiere salute, tra modelli di finanziamento pubblico-privato, personale e risorse out of pocket

I tagli alle risorse delle regioni, diverse dalla salute, previsti dalla Legge di Bilancio

Le disparità territoriali insanate

Su iniziativa di



GIOVEDÌ

12

DICEMBRE

2024

15.00

18.00

PRESENTAZIONE DEL RAPPORTO 2024

# LA FINANZA TERRITORIALE

Decentramento, governance e capacità istituzionale delle PP.AA.

**15.00** | Saluti istituzionali

**ALESSIA GRILLO** Segretario Generale Conferenza delle Regioni e delle Province autonome

**15.15** | La Finanza territoriale nei 20 anni del Rapporto

**PATRIZIA LATTARULO** IRPET

**ALESSANDRO PETRETTO** Università degli Studi di Firenze

**15.45** | Discutono del Rapporto 2024

**MARIA TERESA MONTEDURO**

MEF e referee del Rapporto

**GIUSEPPE PISAURO** Università La Sapienza

e referee del Rapporto

**16.30** | Tavola rotonda

**ROBERTO TORRINI** Banca d'Italia

**TIZIANO TESSARO** Corte dei Conti

**ANTONELLO TURTURIELLO**

Conferenza delle Regioni e delle Province autonome

**17.30** | Conclusioni

**GIAMPAOLO ARACHI**

Università del Salento e

Ufficio Parlamentare di Bilancio (UPB)

modera: **ARIANNA VOTO** Giornalista RAI

Con il patrocinio di



Siep

Con la collaborazione di

eurac  
research

Media Partner

Rai Italia



20  
anni